

VADEMECUM ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

SOMMARIO

PREMESSA

RIFERIMENTI NORMATIVI

COMMISSIONE E SOTTOCOMMISSIONI

AMMISSIONE

PROVE D'ESAME (prove scritte di Italiano – Matematica - Lingue straniere)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE -TABELLE DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

COLLOQUIO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TABELLA DESCRITTORI DEL COLLOQUIO

ATTRIBUZIONE VOTO FINALE

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DEI GIUDIZI GLOBALI

GIUDIZIO SINTETICO

CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

CALENDARIO D'ESAME

DOCUMENTAZIONE CONSEGNATA ALLA FAMIGLIA

PREMESSA

Le norme di riferimento per l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo di istruzione e le modalità di svolgimento dello stesso sono il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741.

Per maggiori dettagli ed approfondimenti per situazioni specifiche si rimanda alla normativa citata.

RIFERIMENTI NORMATIVI

D. Lgs. 62/2017	Decreto legislativo attuativo della L. 107/2015 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. art.1, cc. 180 e 181, lettera i)) in merito a valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esame di Stato
DM 741/2017	Decreto ministeriale che regola l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione
DM 742/2017 Aggiornato con D.M. 14/2024	Decreto ministeriale che regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
DM 14/2024	Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze
Legge n. 150/2024; O.M. n. 3/2025	Criteri per la valutazione del comportamento nella SSIG
https://www.istruzione.it/esami-di-stato/primo-ciclo25.html	Pagina MIM dedicata

In ogni Istituzione scolastica si costituisce una Commissione d'esame composta da tutti i docenti dei Consigli delle classi terze.

La Commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico della sede d'esame.

In caso di assenza, impedimento, reggenza di altra scuola oppure nomina in qualità di Presidente di Commissione dell'esame di Maturità, svolge le funzioni di Presidente della Commissione un docente individuato dal Dirigente Scolastico ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del D.lgs. n.165/2001, appartenente al ruolo della Scuola secondaria.

Fanno parte della Commissione i docenti curricolari, i docenti di Strumento musicale, i docenti con specializzazione in sostegno e quelli di Religione cattolica ovvero di attività alternativa.

I docenti che svolgono attività didattiche per gruppi di alunni (docenti di Strumento musicale, di Religione

cattolica e di attività alternative) partecipano alle operazioni che comportano deliberazioni solo per i candidati loro affidati.

La Commissione si articola in Sottocommissioni, una per ogni classe terza, composte rispettivamente dai docenti dei Consigli di classe di riferimento.

Ogni Sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore; questi è delegato dal Presidente a sostituirlo nei lavori in caso di assenza temporanea o contestuale impegno presso altra Sottocommissione.

I lavori della Commissione e delle Sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti.

In caso di assenze, il Presidente della Commissione dispone le sostituzioni tra i docenti in servizio presso la scuola.

La Commissione, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 741/2017, in sede di riunione preliminare, definisce gli aspetti organizzativi:

- modalità per lo svolgimento delle prove d'esame per gli alunni con disabilità o DSA certificati
- predisporre le prove d'esame sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte e definisce i criteri comuni per la loro correzione e valutazione;
- individua gli eventuali strumenti che gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone comunicazione ai candidati.

AMMISSIONE

- 1) In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di Scuola Secondaria di I grado sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
 - aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di I Grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
 - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della *Non ammissione* all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e ss. mm. e ii.;
 - avere partecipato alle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, che costituiscono un requisito fondamentale per l'ammissione (D. Lgs. 62/2017).
- 2) Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del D. lgs 62/2017; è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.
- 3) Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Se determinante, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di Religione Cattolica/attività alternativa, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

L'eventuale non superamento dell'esame di stato va votato a maggioranza/all'unanimità dalla sottocommissione. Nel verbale dello scrutinio vengono specificate adeguatamente le motivazioni della deliberazione del Consiglio.

Le famiglie degli alunni non licenziati devono venire informate dal Coordinatore di Classe dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati.

PROVE D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si articola in:

- prova scritta di Italiano – durata 4 ore
- prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche – durata 4 ore
- prova scritta relativa alle due lingue comunitarie studiate – durata 2 ore per I e per II lingua – intervallo di 15' tra le due prove; tot. 4h+15' di pausa.
- un colloquio, a carattere pluridisciplinare, volto a far emergere anche le competenze di Educazione civica dei candidati.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla Commissione, secondo quanto definito in sede di riunione preliminare.

L'esame è da considerarsi come un bilancio dell'attività svolta dall'alunno e dal suo comportamento/partecipazione avuto nell'arco del triennio della Scuola Secondaria di I grado, al termine del primo ciclo di istruzione. Nel contempo può essere considerato momento di verifica dell'azione educativa e didattica impostata e attuata dal Consiglio di Classe.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO (D.M. 741/2017, art.7)

ITALIANO (Le tipologie sono quelle previste dal D.M. 741/2017, art. 7) La prova è volta ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di espressione personale;
- la coerente ed organica esposizione del pensiero.

La Commissione, in sede di riunione preliminare, predispone almeno tre terne di tracce proposte dai docenti della disciplina

- nel giorno di effettuazione della prova sorteggia la terna da proporre ai candidati
- ogni candidato sceglie una delle tre tracce sorteggiate

La Commissione formula le tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle *Indicazioni Nazionali per il curriculum nella Scuola dell'Infanzia e del I ciclo di istruzione*, secondo le seguenti tipologie, che possono essere proposte singolarmente oppure strutturando

la prova in più parti riferibili alle diverse tipologie:

- testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- testo argomentativo che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione.

Le tracce d'esame, a norma del D.M. 741/2017 art. 7, possono essere presentate attraverso un breve testo di carattere letterario (che serva da spunto), una frase chiave, un'immagine; devono contenere indicazioni precise relative alla situazione (contesto), all'argomento (tematica), allo scopo (l'effetto che si intende suscitare), al destinatario (il lettore a cui ci si rivolge). Tali indicazioni non costituiscono limitazione della libertà ideativa, in quanto si qualificano come strumenti che, insieme alla correttezza linguistica, aiutino ad indirizzare la creatività delle alunne e degli alunni verso una migliore e più efficace forma espressiva.

Indicatori della valutazione:

- Pertinenza alla traccia e alla natura del testo
- Correttezza: ortografia, sintassi, lessico
- Organicità e coerenza
- Presenza di considerazioni e riflessioni personali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA "A": TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO

TIPOLOGIA "B": TESTO ARGOMENTATIVO

Pertinenza alla traccia e alla natura del testo	Correttezza: ortografia, sintassi, lessico	Organicità e coerenza del testo	Considerazioni e riflessioni personali	Punteggio
Conoscenza approfondita dell'argomento	Forma corretta, sintassi scorrevole, proprietà di linguaggio.	Organico, coerente e ricco, formulato con piena adesione alle tipologie testuali	Originali e valide	6
Conoscenza completa dell'argomento	Forma corretta, sintassi abbastanza scorrevole, lessico specifico.	Coerente alle richieste, formulato con aderenza alle tipologie testuali	Articolate	5
Conoscenza buona dell'argomento	Forma corretta, sintassi adeguatamente scorrevole, lessico quasi sempre specifico.	Coerente alle richieste, formulato con discreta aderenza alle tipologie testuali	Valide	4
Conoscenza elementare dell'argomento	Forma abbastanza corretta, sintassi non sempre scorrevole, lessico semplice.	Nel complesso coerente, ma formulato con qualche incertezza nelle tipologie testuali richieste	Semplici e ordinari	3
Conoscenza approssimata e piuttosto confusa	Forma scorretta, lessico elementare.	Poco corretto e formulato in maniera generica	Scarse e /o assenti	2
PUNTEGGIO TOTALE				_ /24

TIPOLOGIA “C” SINTESI E COMPRENSIONE DEL TESTO

Comprensione del testo senso globale, scopo significato puntuale	Riformulazione elaborazione personale, coerenza	Riformulazione correttezza linguistica, ortografia, morfosintassi, coesione	Riformulazione linguaggio e stile uso di lessico espressivo	Punteggio parziale
<i>Le informazioni del testo fornito sono:</i>	<i>La riscrittura del testo è:</i>	<i>Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:</i>	<i>Il lessico è in gran parte:</i>	
rilevate in ogni aspetto	profonda e rielaborata	un andamento sempre scorrevole e corretto	ricco e specialistico	6
in gran parte rilevate	ampia e accurata	saltuari e lievi errori	appropriato e funzionale	5
rilevate solo negli aspetti fondamentali	completa ma imprecisa	alcuni errori, anche gravi	generico e poco funzionale	4
rilevate solo in alcuni aspetti fondamentali	imprecisa	errori anche gravi	approssimativo e poco funzionale	3
in gran parte non rilevate	solo abbozzata	frequenti e gravi errori	trascurato e improprio	2
PUNTEGGIO TOTALE				_ /24

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

VOTO	PUNTI
10	da 24 a 23
9	da 22 a 21
8	da 20 a 18
7	da 17 a 16
6	da 15 a 14
5	da 13 a 11
4	da 10 a 9

**PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE
LOGICO MATEMATICHE
(D.M. 741/2017, art.8)**

La prova è volta ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree:

- numeri;
- spazio e figure;
- relazioni e funzioni;
- dati e previsioni.

La Commissione, in sede di riunione preliminare, predispone almeno tre tracce ed ogni traccia deve essere riferita alle due seguenti tipologie:

- problemi articolati in una o più richieste
- quesiti a risposta aperta

Nel giorno di effettuazione della prova si sorteggia la traccia da proporre ai candidati.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova.

Se la prova scritta di matematica comprende quattro quesiti, essi dovranno essere riferiti ad argomenti approfonditi nel triennio ed uno di questi deve avere attinenza con attività svolte dagli allievi nel campo delle scienze sperimentali.

Indicatori della valutazione:

- conoscenza e applicazione di regole in ambito aritmetico, geometrico ed algebrico;
- procedimento risolutivo e correttezza di calcolo;
- completezza della risoluzione;
- uso dei linguaggi specifici.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI	LIVELLI	MISURAZIONE
CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE IN AMBITO GEOMETRICO ED ALGEBRICO	Corrette e complete	10
	Approfondite	9
	Corrette	8
	Essenziali	7
	Non del tutto corrette	6
	Parziali	5
	Lacunose, Frammentarie	4
PROCEDIMENTO RISOLUTIVO E CORRETTEZZA DI CALCOLO	Logico e razionale; esatto	10
	Consapevole. Lievi imprecisioni di calcolo	9
	Adeguate	8
	Sostanzialmente corretto	7
	Incerto, parziale	6
	Incompleto	5
	Disorganizzato, Dispersivo	4
COMPLETEZZA DELLA RISOLUZIONE	Completo e svolto con cura	10
	Svolto in modo completo	9
	Svolto per i $\frac{3}{4}$ delle richieste	8
	Svolto in modo essenziale	7/6
	Svolto parzialmente (almeno la metà)	5
	Svolto in minima parte	4
	Non svolto	

USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	Preciso e curato (apprezzabile)	10
	Pertinente	9
	Sostanzialmente pertinente	8
	Congruo	7
	Con termini non sempre adeguati	6
	Approssimativo	5
	Pressoché inesistente	4
PUNTEGGIO TOTALE		<u> </u> /40

La valutazione finale si ottiene sommando i punteggi dei singoli indicatori, moltiplicandoli per 10 e dividendo per 40 (Esempio $10+8+10+9=3737 \times 10 : 40 = 9,25$)

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

PUNTEGGIO		VOTO
Punti	38 - 40	10
Punti	34 - 37	9
Punti	30 - 33	8
Punti	26 - 29	7
Punti	22 - 25	6

**PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE
D.M. 741/2017, art.10**

La prova scritta di Lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, una per l'inglese e una per la seconda lingua comunitaria (francese), e accerta le competenze relative alla comprensione e alla produzione scritta, riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

- questionario di comprensione di un testo;
- completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;
- elaborazione di un dialogo;
- lettera o e-mail personale;
- sintesi di un testo.

Tra le predette tipologie di tracce, in sede di riunione preliminare, la Commissione ne individuerà tre da somministrare agli alunni.

Per la valutazione complessiva della prova, di entrambe le lingue, si calcolerà il punteggio finale in centesimi con un peso del 50 % per ogni singola prova.

Il voto finale sarà assegnato calcolando la soglia della sufficienza al 60 % del punteggio totale di entrambe le prove.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA (INGLESE/FRANCESE)

Tipologia: a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta

BRANO CON QUESTIONARIO					
COMPETENZE	Descrittore di LIVELLO ATTRIBUITO				
I	4	5	6	7/8	9/10
Comprensione e del testo	Comprensione lacunosa	Comprensione mediocre	Comprensione globale sufficiente	Comprensione nel complesso soddisfacente	Comprensione completa e sicura
Indicatori: A) Individuare informazioni date esplicitamente nel testo B) Individuare informazioni implicite ricavandole da una o più informazioni date nel testo					
II	4	5	6	7/8	9/10
Produzione scritta	Non sufficiente	Mediocre	Sufficiente	Produzione nel complesso soddisfacente	Ricca e personale
III	4	5	6	7/8	9/10
Conoscenza e uso delle funzioni linguistiche	Non sufficiente	Mediocre	Sufficiente	Nel complesso soddisfacente	Completa e sicura
Indicatori: A) Uso di funzioni e strutture B) Lessico C) Ortografia					

**COLLOQUIO
D.M. 741/2017, art. 10**

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla Sottocommissione ponendo particolare attenzione alle capacità di:

- argomentazione;
- risoluzione di problemi;
- pensiero critico e riflessivo;
- collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Nel corso del colloquio sono accertati i livelli di padronanza delle competenze relative alle lingue straniere e delle competenze relative all'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Per i percorsi ad indirizzo musicale è prevista una prova pratica di strumento.

La Commissione imporrà il colloquio in modo da consentire una valutazione complessiva del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline, evitando ogni artificiosa connessione fra gli argomenti e/o la caduta in un repertorio di domande e di risposte su ciascuna disciplina, prive dei necessari organici collegamenti. Il colloquio consentirà, pertanto, di valutare la maturazione globale e il livello di capacità trasversali raggiunto dal candidato partendo da un argomento/macro-tema scelto dall'alunno e discusso, laddove è richiesto dal candidato, anche mediante il supporto delle nuove tecnologie. È fondamentale che l'alunno riesca a esprimere pienamente e con serenità le competenze complessivamente acquisite.

Il colloquio, pluridisciplinare, condotto collegialmente alla presenza dell'intera Sottocommissione esaminatrice, verterà sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno (escluso l'insegnamento della Religione cattolica), consentendo a tutte di avere giusta considerazione. La durata dell'intero colloquio compresa la visione delle prove scritte sarà di 15/20 minuti; 20/25 minuti per il corso musicale.

Gli studenti che hanno frequentato i percorsi ad indirizzo musicale sono chiamati a dimostrare anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio, sia in merito alla pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia in quello della conoscenza teorica.

La prova si svilupperà in modo differenziato in base alla conoscenza che la Commissione possiede relativamente al percorso e alla realtà d'apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato, per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame. Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

L'impostazione e le modalità di svolgimento delle prove d'esame terranno conto della situazione di partenza, dell'attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno,

delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto.

La prova si articolerà in modo da consentire la verifica del livello di acquisizione delle seguenti competenze che saranno valutate secondo l'allegata griglia:

Indicatori della valutazione:

- argomentazione;
- risoluzione di problemi;
- pensiero critico e riflessivo;
- collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

TABELLA DESCRITTORI DEL COLLOQUIO ORALE

Per quanto riguarda la valutazione del Colloquio orale, si procederà alla formulazione di giudizi secondo la griglia qui di seguito descritta:

NOME DELL'ALUNNO

Il colloquio pluridisciplinare è stato valutato con un voto in decimi pari a: _____/10
(trascrivere il voto del colloquio in decimi)

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI VOTO	VOTO
Capacità di argomentazione	Argomenta con sicurezza, usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo ed esaustivo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); la conoscenza degli argomenti è approfondita	10
	Argomenta con sicurezza, usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); la conoscenza degli argomenti è completa	9
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; la conoscenza degli argomenti è abbastanza completa	8
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio semplice, espone in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è mnemonica	7
	Argomenta con incertezza; usa un linguaggio essenziale; la conoscenza degli argomenti è molto lacunosa	6
	Argomenta solo se sollecitato; usa un linguaggio non sempre appropriato, la conoscenza degli argomenti è essenziale	5

	Usa un linguaggio non appropriato; l'esposizione è difficoltosa per mancanza di conoscenze	4
Risoluzione di problemi	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando con efficacia le proprie conoscenze	10
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando le proprie conoscenze	9
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni note, cerca soluzioni in situazioni note	8
	Si pone domande in situazioni semplici e cerca soluzioni	7
	Si pone semplici domande e cerca soluzioni dietro la sollecitazione dell'insegnante	6
	Si pone semplici domande con la guida dell'insegnante	5
	Non si pone domande neanche se sollecitato	4
Pensiero critico e riflessivo	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in modo personale e originale le conoscenze acquisite	10
	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali;	9
	Rielabora in modo personale le conoscenze acquisite Individua relazioni tra gli argomenti; propone valutazioni personali; rielabora in modo personale conoscenze non complesse	8
	Individua alcune relazioni logiche tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo generico	7
	Propone alcune semplici valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo mnemonico	6
	Esprime valutazioni personali solo se sollecitato, rielabora in modo frammentario	5
	Non esprime valutazioni personali, rielabora in modo errato	4
Collegamento tra le varie discipline di studio	Collega le discipline in modo autonomo, organico, originale e significativo	10
	Collega le discipline in modo autonomo, organico e significativo	9
	Collega la maggior parte delle discipline in modo autonomo e semplice	8
	Collega alcune discipline in modo autonomo e semplice	7

	Collega alcune discipline con la guida dell'insegnante	6
	Possiede conoscenze sufficienti per effettuare collegamenti tra le discipline	5
	Non possiede conoscenze sufficienti per effettuare collegamenti tra le discipline	4
TOTALE PUNTEGGIO (Media somma del punteggio)		Max

ATTRIBUZIONE VOTO FINALE

La Commissione delibera, su proposta della Sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione delle prove d'esame, secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.M. 741/2017: "ai fini della determinazione del voto finale dell'Esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore"

L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della Commissione, su proposta della Sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

La valutazione verrà effettuata sulla base:

- del raggiungimento degli obiettivi
- del livello di preparazione conseguito nelle diverse materie
- dei risultati delle prove d'esame

L'attribuzione della lode sarà da conferire in presenza di carattere di "eccellenza" e secondo tutto il percorso triennale.

Gli esiti finali saranno resi pubblici mediante la pubblicazione nell'area riservata del RE di ciascuna classe.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La Commissione può, su proposta della Sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. L'attribuzione della lode deve rispondere ad un criterio di eccellenza e avverrà sulla base dei seguenti indicatori:

Requisiti di accesso alla lode

- essere stati ammessi con 10/10 (media)
- aver riportato la media di 10/10 nelle prove scritte e nel colloquio orale

Ciascuna Sottocommissione, in sede di scrutinio, propone l'attribuzione della lode ai candidati che, avendone titolo, sono risultati in possesso dei requisiti deliberati.

I criteri per l'attribuzione della Lode saranno deliberati dalla Commissione durante il primo incontro plenario.

In sede di Ratifica Finale, i vicepresidenti delle Sottocommissioni proponenti la lode, relazionano sui candidati, sulle motivazioni alla base della proposta e sui loro meriti.

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PILLOLE NAZIONALI DI RIPRESA E RESILIENZA



Istituto Comprensivo Statale
NICOLA RONCHI



Dirigenza e Segreteria: Piazza Risorgimento n° 1 - Cellamare (Ba)
E-mail: BAIC804003@istruzione.it
Pec: BAIC804003@pec.istruzione.it
Tel: 080 4656969
Web: istitutoronchi.edu.it
C.F. 93249440723

CANDIDATI ASSENTI E PROVE SUPPLETIVE

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



Istituto Comprensivo Statale
NICOLA RONCHI



Dirigenza e Segreteria: Piazza Risorgimento n° 1 - Cellamare (Ba)
E-mail: BAIC804003@istruzione.it
Pec: BAIC804003@pec.istruzione.it
Tel: 080 4656969
Web: istitutoronchi.edu.it
C.F. 93249440723

SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DEI GIUDIZI GLOBALI

NOME _____

CLASSE _____

GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME

Il candidato, che nel corso del triennio ha manifestato un interesse:

- Vivo / costante / soddisfacente / sufficiente / accettabile / limitato / modesto / scarso nei confronti delle diverse discipline
- e un livello di impegno
Continuo ed approfondito / serio e costante / apprezzabile / adeguato / non sempre adeguato / discontinuo / inadeguato,

Ha affrontato la prova d'esame:

- in modo autonomo / sicuro / responsabile
- in modo abbastanza autonomo / sicuro / responsabile
- emotivamente ma con adeguato senso di responsabilità
- in modo insicuro / incerto / eccessivamente emotivo - in modo poco responsabile.

Ha dimostrato / Ha confermato di aver conseguito una

- ampia e approfondita /ottima
- completa / valida / soddisfacente
- buona / discreta / adeguata
- accettabile / sommaria /superficiale
- frammentaria / modesta / lacunosa
- preparazione culturale in tutte / in molte / nella maggioranza delle discipline e di aver conseguito un livello di maturazione
- costante / pienamente positivo
- apprezzabile / positivo
- sufficiente / lento ma graduale / lento ma costante
- non del tutto accettabile, ma adeguato alle sue capacità e ai primari obiettivi educativi.

La Commissione conferma / modifica il Consiglio Orientativo:

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



Istituto Comprensivo Statale
NICOLA RONCHI



Dirigenza e Segreteria: Piazza Risorgimento n° 1 - Cellamare (Ba)
E-mail: BAIC804003@istruzione.it
Pec: BAIC804003@pec.istruzione.it
Tel: 080 4656969
Web: istitutoronchi.edu.it
C.F. 93299440723

CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal Consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

CANDIDATI CON DISABILITÀ (D.M. 741/2017, ART. 14)

La valutazione finale degli alunni con disabilità certificata sarà operata sulla base del Piano Educativo Personalizzato (P.E.I.), al fine di valutare il processo formativo in rapporto alle potenzialità, ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Gli alunni potranno svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del P.E.I., secondo quanto previsto dall'art. 318 del Testo Unico. La Sottocommissione potrà eventualmente assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte degli alunni con disabilità (15 minuti in più).

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo, che è comunque un titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi utili anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Gli alunni con disabilità certificata sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del P.E.I., o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

CANDIDATI CON DSA CERTIFICATO (D.M. 741/2017, ART. 14)

Gli alunni con diagnosi specialistica di disturbo specifico di apprendimento (DSA) dovranno sostenere tutte le prove scritte.

La Commissione può:

- riservare tempi più lunghi di quelli ordinari;
- consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi solo nel caso in cui siano stati previsti dal Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), siano già stati utilizzati abitualmente nel corso

La Sottocommissione, nella valutazione, adotta criteri che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del P.D.P.

CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (O.M. 64/2022, ART. 2, COMMA 8)

Per gli allievi che, pur formalmente individuati come BES dal Consiglio di classe, non siano in possesso di certificazione, ma abbiano difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio socio- economico,

linguistico, culturale, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal P.D.P.

PROVA ORALE DI LINGUA STRANIERA SOSTITUTIVA: nel caso di dispensa dalla prova scritta di lingua straniera indicata nella certificazione di DSA, la Sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva.

DISPENSA DALLA PROVA DI LINGUE: in casi di particolari gravità, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, si può esonerare l'alunno dalle lingue straniere.

AL TERMINE DELL'ESAME

La Sottocommissione:

- calcola la media tra i voti delle due prove scritte e del colloquio, senza applicare arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
- procede poi a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame; il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla Commissione in seduta plenaria.

I voti assegnati vengono proposti alla Commissione in seduta plenaria, che delibera il voto finale in decimi.

L'esame si intende superato se il candidato ottiene una valutazione finale non inferiore a sei decimi.

La votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della Commissione, su proposta della Sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla Commissione, è pubblicato al termine delle operazioni d'esame:

- tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della Sottocommissione;
- distintamente per ogni classe, unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame.

Nel diploma finale e nei tabelloni affissi all'albo d'istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il documento di Certificazione delle competenze, rilasciato al termine della Scuola Secondaria di I Grado, redatto secondo i Modelli Nazionali allegati al D.M. 14/2024; è compilato dal Consiglio di classe nello scrutinio finale per gli alunni che superano l'Esame di Stato ed è sottoscritto dal Dirigente Scolastico. Va consegnato alla famiglia dell'allievo e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Il modello è integrato da due sezioni, predisposte e redatte a cura dell'INVALSI:

- la prima descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica;
- la seconda certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della relativa prova scritta nazionale.

CALENDARIO PROVA D'ESAME

Il calendario delle prove viene pubblicato, di norma, nel mese di maggio, con apposita comunicazione del Dirigente Scolastico, in coerenza con quanto proposto dalla Commissione.

DOCUMENTAZIONE CONSEGNATA ALLA FAMIGLIA

Alla conclusione del percorso verrà rilasciata e resa disponibile la seguente documentazione:

1. certificato provvisorio di Diploma di istruzione secondaria di I grado, conclusivo del primo ciclo di istruzione;
2. certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe.

Disclaimer

È fatto divieto ai soggetti abilitati all'accesso ai dati personali consultabili nel registro elettronico comunicare o diffondere i dati stessi.

Si ricorda, ad ogni buon fine, che *"Le informazioni trasmesse attraverso il Registro elettronico ed i suoi allegati, sono diretti esclusivamente al destinatario e devono ritenersi riservati con divieto di diffusione e di uso nei social network o in internet in generale, salva espressa autorizzazione; nel caso di utilizzo senza espressa autorizzazione, verrà effettuata denuncia alla competente Autorità Garante per la Privacy per violazione dell'art. 167 e 167 bis del Codice Privacy. La diffusione e la comunicazione da parte di soggetto diverso dal destinatario è vietata dall'art. 616 e ss. c.p. e dal d. lgs. n. 196/03. Se gli esiti e i suoi allegati fossero stati ricevuti per errore da persona diversa dal destinatario, si è pregati di distruggere tutto quanto ricevuto e di informare il mittente con lo stesso mezzo."*

Approvato in sede di Collegio dei Docenti con delibera n. 64 del 19.05.2026

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa *Cristina Macina*
(documento firmato digitalmente)